



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ACI CASTELLO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del Reg. Gen.

Data: 20.05.2015

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) approvazione del piano finanziario per il 2015 e tariffe anno 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 10,53 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 1^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
SCANDURRA CARMELO	X		ROMEO SEBASTIANO	X	
TOSTO SALVATORE	X		MARINO MAURIZIO	X	
PAPALIA MASSIMO	X		SCUDERI FRANCESCO		X
DANUBIO SALVATORE		X	CONTI MARIO		X
RUSSO FILIPPO	X		LA ROSA FRANCESCO		X
MUSUMECI GIOVANNI	X		BONACCORSO ANTONIO	X	
CALI' MARCO	X		ZAGAME NICOLA	X	
MAUGERI ANTONINO	X		CACCIOLA VENERANDO	X	
ZAPPALA' SEBASTIANO	X		GRASSO SANTO	X	
SCIACCA ORAZIO		X	GUARNERA ANTONIO	X	

Assegnati n. 20	Presenti n. 15
In Carica n. 20	Assenti n. 05

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Presiede il Signor Scandurra Carmelo, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Trombetta Mario.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco e il Vice Sindaco.

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constatata la presenza di n. 15 Consiglieri.

Dichiara aperta la discussione generale, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso comunica che il capo gruppo del gruppo misto è il Consigliere Guarnera, egli ricoprirà il ruolo di vice capo gruppo.

Il Sindaco, dott. Filippo Drago, chiede il prelievo del punto 8 di cui all'ordine del giorno, in quanto è stato firmato l'accordo transattivo per il pagamento del debito fuori bilancio con il C.N.S. e l'Ente per adempiere al pagamento delle rate previste, necessità di liquidità.

Il Presidente nomina in qualità di scrutatori i Consiglieri Zagame, Cali, Guarnera e mette ai voti la proposta di prelievo del punto 8 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 04 (Marino, Maugeri, Guarnera, Cacciola)
ASTENUTI	N. 01 (Bonaccorso)

Avendo ottenuto la proposta n. 10 voti favorevoli, n. 4 voti contrari e n. 1 astenuto su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di prelievo del punto 8 dell'ordine del giorno avanzata dal Sindaco;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di prelevare e trattare il punto 8 dell'ordine del giorno "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) approvazione del piano finanziario per il 2015 e tariffe anno 2015".

Il Sindaco intende compiere una riflessione sull'applicazione del regolamento riguardo alle esenzioni, secondo la relazione del Ragioniere Generale dell'Ente, non sono pervenute le domande sufficienti a poter coprire l'importo dovuto, tuttavia Aciambiente ha ridotto il costo della gestione del servizio, e non essendo entrata in funzione la società S.R.R. si sono ulteriormente ridotti costi. Come ha già detto questa proposta riveste carattere di urgenza, al fine di reperire liquidità.

Il Presidente comunica che alla proposta è stato reso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia in qualità di presidente della Commissione Consiliare Permanente "Bilancio" riferisce che la Commissione si è riunita stamattina ed ha esitato parere favorevole alla proposta di che trattasi all'unanimità dei presenti.

Il Presidente comunica che il funzionario per errore materiale intende sostituire la scheda di cui all'allegato 2 alla proposta.

Entra in aula il Consigliere Danubio

Presenti 16

Il Dott. Claudio Galli Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, afferma che per riscuotere la tassa rifiuti occorre inviare le bollette ai cittadini, pertanto tale proposta riveste il carattere di urgenza in quanto non si avrebbe il tempo necessario per trasmettere le bollette di pagamento ai contribuenti. La proposta presenta le medesime tariffe dell'anno scorso, in quanto essendosi i ridotti costi del servizio è possibile, applicando le stesse tariffe, coprire i costi del servizio in adempimento del piano economico finanziario.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera chiede se la sostituzione della scheda allegata è un emendamento o un'integrazione.

Il Dott. Claudio Galli specifica che si tratta di una correzione di una dimenticanza dovuta ad un errore materiale, in quanto la categoria 9 fu inserita con un emendamento, per dimenticanza, non è stata prevista nella tabella allegata, per mero errore materiale.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera chiede delle delucidazioni sul piano economico finanziario, per esempio cosa significa la sigla carc? Ricorda che per i contribuenti è importante la diversificazione delle categorie previste in precedenza.

Entra in aula il Consigliere Scuderi

Presenti 17

In effetti, il rischio era la sperequazione dovuta alle poche tariffe previste che non facevano differenza tra le diverse quantità di rifiuti prodotti. Si parlò nel corso della seduta di Consiglio dell'anno scorso della categoria dei chioschi, se si crea una situazione fertile per cui ognuno paga in base ai rifiuti prodotti, si facilitano i rapporti con i cittadini.

Il Dott. Claudio Galli spiega che "carc" è riferito ai costi dell'accertamento della riscossione, dovuti alle spese per le bollette eccetera. Il dato della riscossione spontanea di quest'anno presenta qualche percentuale in meno rispetto all'anno scorso, circa 68% ma, con il sollecito, il dato aumenta al 77%. È stato adottato il vecchio sistema, come consentito dalla legge.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera afferma che si riscuote il 77%, ma la parte che non viene riscossa come viene coperta?

Il Dott. Claudio Galli risponde che diventano residui attivi del bilancio, ma col nuovo sistema di bilancio armonizzato le cose cambieranno, tali somme devono essere inserite in un capitolo in uscita e non si potranno spendere.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino afferma di voler focalizzare due punti dell'odiata tassa, il piano finanziario è identico all'anno scorso, ma come mai se si ha una tassa identica, c'è un servizio pessimo? Ad esempio i cassonetti non vengono mai lavati. Allora, se il servizio non è buono come mai si paga sempre la stessa aliquota? Riferisce che viene inviata la camionetta piccola che poi viene svuotata in un camion più grande, il servizio non è quindi impeccabile, il cittadino vorrebbe delle risposte. A che

punto è progetto della raccolta differenziata? Come si potrebbe avere un servizio migliore? I consiglieri hanno anche il compito di divulgazione e di programmazione.

Chiede di intervenire il Consigliere Musumeci, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Musumeci afferma che quest'anno c'è stata un'ulteriore riduzione dei costi del servizio però alcuni problemi sono rimasti, ricorda che sei mesi fa è stato votato l'atto di indirizzo che per ridurre i costi prevedeva la riduzione del consiglio di amministrazione di Aciambinte, chiede come mai non abbia avuto seguito. Bisognerebbe effettuare uno studio per l'applicazione delle norme in modo da stabilire cosa comporta per i cittadini.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi dichiara di concordare col pensiero espresso dal Consigliere Musumeci, vorrebbe che ad un ordine del giorno votato dal Consiglio Comunale venisse dato seguito. Egli è a conoscenza che sono stati fatti degli addebiti alla ditta della raccolta rifiuti, chiede perché ciò non è inserito nel piano finanziario, propone che dall'anno prossimo tale piano venga approvato con maggiori dettagli. Fa notare che la tariffa della tassa rifiuti del Comune di Aci Castello è una delle più basse a fronte di un buon servizio, il lavoro dell'Amministrazione si è visto. Propone di inserire nel piano finanziario delle voci maggiormente dettagliate.

Chiede di intervenire il Consigliere Romeo, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Romeo condivide gli interventi dei Consiglieri che lo hanno preceduto, qualcuno soltanto in parte, in quanto non crede che sia il momento di fare delle riflessioni sul servizio della raccolta rifiuti. Bisogna auspicare di migliorare il servizio effettuando degli studi per approvare una nuova tabella, bisogna essere grati a questa tassa "odiata" perché con essa si garantisce un territorio pulito. Il nostro è uno dei Comuni con meno discariche abusive.

Chiede di intervenire il Consigliere Guamera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guamera ricorda che il 30 giugno scade il termine per la richiesta di esenzione, propone di fare un manifesto per ricordare cittadini questa scadenza.

Il Sindaco ringrazia i Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, la tassa è odiata dai cittadini ma anche dal Comune perché è quella che registra una maggiore evasione, circa il 30%. Invita tutti a collaborare per la predisposizione di un piano mensile con suggerimenti, proposte e segnalazioni di disservizi. Assicura che si adopererà per dar seguito all'ordine del giorno approvato in Consiglio Comunale, infine, comunica che l'inserimento della categoria 9 dimenticata per errore materiale, comporta che venga nuovamente reso il parere da parte del collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente conferma che trattandosi di una modifica apportata alla proposta con la correzione dell'errore materiale, occorre chiedere nuovamente il parere da parte dei Revisori dei Conti, e della Commissione Consiliare Permanente.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso, in qualità di componente della Commissione precisa che il parere è stato dato alla proposta così come modificata con la correzione dell'errore materiale.

Alle ore 11,37, si sospende la seduta di Consiglio per 10 minuti per consentire ai Revisori dei Conti di apporre il parere alla proposta in oggetto.

Alla ripresa dei lavori alle ore 12,00 sono presenti 15 Consiglieri ed assenti n. 5 Consiglieri (Maugeri,

Sciacca, Conti, La Rosa, Cacciola).

Il Presidente comunica che sono presenti in aula i Revisori dei Conti Dott. Musumeci e Dott.ssa Fragalà, che hanno reso il parere alla proposta.

Il Segretario Generale legge il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti.

Il Presidente passa alla votazione della proposta in oggetto.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri.

Il Consigliere Zappalà esprime voto favorevole perché nonostante i costi aumentino si sono mantenute le stesse tariffe dell'anno precedente, anzi sono state un po' diminuite.

Il Presidente ricorda che per l'approvazione di questa proposta occorrono 11 voti favorevoli.

Il Consigliere Marino dichiara voto contrario perché anche se si è mantenuta la stessa tariffa sarebbe opportuno allargare le categorie, per perequare meglio.

Il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 12
VOTI CONTRARI	N. 03 (Guarnera, Marino, Bonaccorso)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 12 voti favorevoli, n. 3 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare la proposta "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) approvazione del piano finanziario per il 2015 e tariffe anno 2015" che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco stante l'urgenza, propone l'immediata esecutività della delibera.

Il Presidente, mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

Foglio intermedio verbale

deliberativo C.C. n. 21/2015 del 20 MAG 2015

Il Segretario G.le

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 12
VOTI CONTRARI	N. 03 (Guarnera, Marino, Bonaccorso)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 12 voti favorevoli, n. 3 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di immediata esecutività della delibera avanzata dal Sindaco;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la delibera "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) approvazione del piano finanziario per il 2015 e tariffe anno 2015".

Esaurito l'argomento in oggetto, il presidente passa alla trattazione del successivo punto di cui all'ordine del giorno.



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L., viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Tosto Salvatore

Salvatore Tosto

IL PRESIDENTE
Sig. Scandolone Carmelo



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Trombetta

Mario Trombetta

**SEGRETERIA COMUNALE
CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

<p align="center">ALBO PRETORIO</p> <p align="center">Certificazione di inizio pubblicazione</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it) con inizio in data:..... ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.</p> <p>Addì.....</p> <p>Il Messo.....</p> <p align="right">IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	<p align="center">SEGRETERIA COMUNALE</p> <p align="center">Certificazione di avvenuta pubblicazione</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal:.....al..... ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.</p> <p>Addì.....</p> <p>Il Messo.....</p> <p align="right">IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>
<p align="center">Certificazione di avvenuta esecutività</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione,</p> <p align="center">ATTESTA</p> <p>che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dall'inserimento di copia sul sito telematico dell'Ente e sua pubblicazione alla sezione albo pretorio on line del Comune (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011. La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità.</p> <p>Addì.....</p> <p align="right">IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	
<p align="center">Annotazioni:</p>	<p align="center">Trasmissione copia per l'esecuzione:</p>



**COMUNE DI ACI CASTELLO
LIBERO CONSORZIO DI CATANIA**

PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

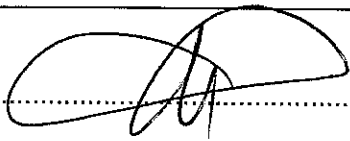
SETTORE PROPONENTE. Area 3° Servizi Finanziari e Tributi

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

**OGGETTO: Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) – Approvazione
del Piano Finanziario per il 2015 e TARIFFE anno 2015 –**

Allegati:

N.	Documento
1	PIANO FINANZIARIO
2	PROSPETTO TARIFFE TARI 2015

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10 10/91) :..... 

Data **05/05/2015**

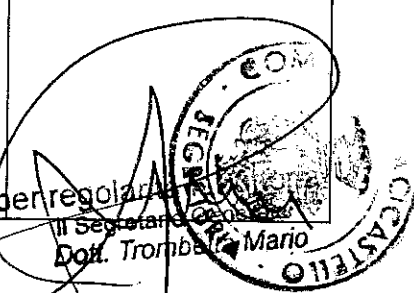
Proposta di iniziativa:

- () Ufficio.....
- () Sindacale/Assessorato
- () Commissione Consiliare
- () Consigliere Comunale

Annotazioni istruttorie:

Data	Acquisizione Ufficio	Sigla
.....	() per istruttoria.	
.....	() Ragioneria, per parere di rito.	
05-29-07-05-15	<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio di Presidenza	
.....	() Segreteria Generale per iscrizione o.d.g.	
.....	Annotazioni: <i>Accompere il piano dell'ufficio di presidenza con verbale emesso 07/05/15</i>	

Visto per regolare
Il Segretario
Dot. Trombadori Mario



TESTO DELLA PROPOSTA:

IL DIRIGENTE DI AREA

- ◆ Visto l'art. 1, comma 639 della L. 27/12/2013 n° 147, istitutivo a decorrere dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n.214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- ◆ Premesso che la Legge di stabilità 2014 (L.n.147/2013) ha istituito, dal 01/01/2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- ◆ Considerato che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina della L.190/2014 non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alla normativa dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666), confermando anche per il 2015 l'applicazione del medesimo tributo analogo alla TARES semplificata;
- ◆ Con deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il relativo regolamento del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI);
- ◆ Considerato che la TARI continua a prevedere la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto del principio <<chi inquina paga>>, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria e sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- ◆ Richiamato l'art.1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n.296, dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- ◆ Considerato che con Decreto Ministero dell'Interno del 16/03/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31/05/2015;
- ◆ Ritenuto che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- ◆ Visto il regolamento IUC approvato con Deliberazione di C.C. n.69 del 04/09/2014;
- ◆ Considerato che la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- ◆ Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2015 redatto dal responsabile dell'Area Finanziaria e dal responsabile dell'Area Ecologia;
- ◆ Considerato che il piano finanziario prevede la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- ◆ Ritenuto, pertanto di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2015 che prevede per il Comune di Acicastello una spesa complessiva di € 5.020.359,75 di cui € 4.468.500,00 determinati tra costi diretti ed indiretti del servizio ed € 312.795,00 stimati per le agevolazioni previste dal regolamento comunale, in misura non eccedente il 7% del costo complessivo del servizio, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art.1, comma 660 della Legge 27/12/2013 n.147;
- ◆ Considerato che le tariffe vigenti nel 2014 consentono di dare copertura integrale dei suddetti costi, è possibile mantenere il piano tariffario già approvato per l'anno 2014;
- ◆ Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al M.E.F., Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in G.U. previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del d. Lgs. n. 446/1997;
- ◆ Visto il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del d.lgs. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, parere inserito nell'originale del presente atto;
- ◆ Visto il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art.3 del D.L.174/2012;
- ◆ Visto l'allegato prospetto delle Tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015;
- ◆ Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

◆ Visto lo Statuto comunale;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1. Approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015, redatto dal soggetto gestore e rielaborato per le motivazioni di cui in premessa, allegato n.1 alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che i costi diretti ed indiretti del servizio rifiuti sono pari ad € 4.781.295,00, comprensivi della somma di € 312.795,00 stimata per le agevolazioni previste dal regolamento comunale, in misura non eccedente il 7% del costo complessivo del servizio, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art.1, comma 660 della Legge 27/12/2013 n.147;
3. Approvare le tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015 come risultante da prospetto n.2 allegato alla presente per costituire parte integrante e sostanziale;
4. Dare atto che con le tariffe di cui al precedente punto 3, il gettito previsto è di € 4.781.295,00;
5. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2015, data di istituzione della TARI;
6. Dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
7. Disporre che il presente provvedimento venga trasmesso all'Ufficio di Segreteria comunale, per provvedere al suo inserimento nel sito telematico istituzionale e la sua pubblicazione, per mero scopo notiziale, alla sezione Albo Pretorio on line del Comune (www.comune.acicastello.ct.it) ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n°5/2011 e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;
8. Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;
9. Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale www.portalefederalismofiscale.gov.it, gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
10. Disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti;
11. Dare atto che **non** è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt.12 e 15 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44, modificato dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23.

() Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -
(Art. 12 L.r. 44/91 - Art. 16 L.r. 44/91)

Data

05/05/2015

Il Dirigente proponente

Dr. Claudio Galli



MISTO
Il Sindaco/Assessore

ITER ISTRUTTORIO:

<p align="center">PARERE REGOLARITA' TECNICA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>05/5/2015</u> Firmato <u>Dr. Claudio Galli</u></p>
<p align="center">PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere:" Favorevole"</p> <p>Data <u>05/5/2015</u> Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>
<p align="center">ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento:</p> <p>cod. N.....Capitolo cod. N....., cod. N.....Capitolo cod. N....., del Bilancio di Previsione Es.....-</p> <p>Data..... Il Responsabile del servizio finanziario</p>
<p align="center">SEGRETERIA COMUNALE</p>	<p align="center">* ESITO DELLA PROPOSTA</p> <p>() RINVIATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p>() RIGETTATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p>(X) APPROVATA NELLA SEDUTA DEL<u>2015</u>COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°<u>34</u>..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p>Data <u>20 MAG 2015</u></p> <p align="right">Il Segretario Generale</p>



COMUNE DI ACICASTELLO

Libero Consorzio di Catania

AREA 3^ SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI

Prot. n. *TAR/21* del *19.05.2015*

✓ **Presidente del C.C.**
Presidente Comm. Bilancio
Sindaco
Segretario Generale
LL.SS.

e p.c.



OGGETTO: TARI 2015 – trasmissione allegato “2” tabella tariffe rettificato .

Con riferimento alla proposta di Delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) – Approvazione del Piano Finanziario per il 2015 e Tariffe anno 2015”, si trasmette l'allegato n.2 relativo alle Tariffe TARI anno 2015, debitamente rettificato, in quanto per mero errore materiale l'allegato precedente risultava privo della categoria 9 (chiosco-bar).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott. Claudio Galli)

area
(1)

Comune di ACI CASTELLO

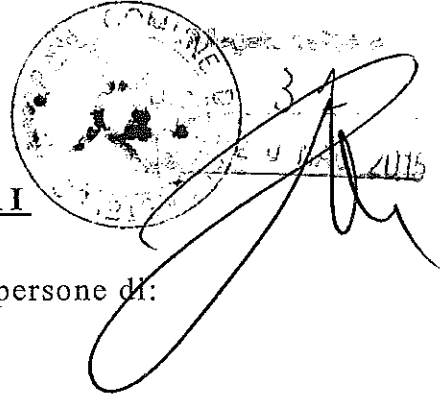
Libero Consorzio di CATANIA

Collegio Revisori dei Conti

COMUNE DI ACI CASTELLO
12 MAG 2015
ARRIVO PROT. N. 008240

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di C.C. "Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) – Approvazione del piano economico finanziario per il 2015 e Tariffe anno 2015 –".

PARERE DEI REVISORI



L'organo di revisione del Comune di Acicastello, nelle persone di:

- Rag. Raffaele Castro, Presidente
- Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, Componente
- Dott. Giovanni Musumeci, Componente

Vista la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, di cui in oggetto;

Visto l'art. 1 della legge 27.12.2013, n. 147, che il Comune, nell'ambito della propria potestà, può regolamentare i criteri e la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Esaminata la documentazione prodotta e trasmessa a codesto Collegio consistente:

- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) – Approvazione del piano economico finanziario per il 2015 e Tariffe anno 2015 –".
- Piano economico finanziario TARI predisposto dai Dirigenti dell'Area 4° e 3°.
- Tariffe anno 2015;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di Contabilità vigente, da parte del Responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi.

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Comune di ACI CASTELLO

Libero Consorzio di CATANIA

Collegio Revisori dei Conti

Atteso che nel nuovo testo unico degli enti locali l'art. 239 — comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte concernenti l'applicazione dei tributi locali.

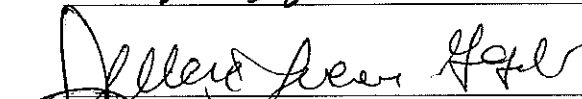
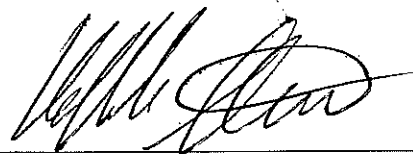
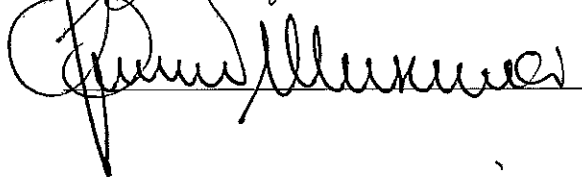
Per quanto di competenza esprime *parere favorevole* in ordine alla proposta di deliberazione di che trattasi.

Il Collegio dei Revisori

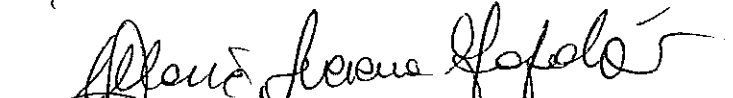

Rag. Raffaele Castro

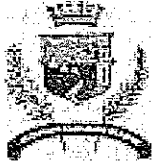
Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dott. Giovanni Musumeci

Alle luce dell'interpretazione delle politiche relative
alle tariffe Ter, intervenute con lettere di
cui al Prot. n. 11121 del 15-5-2015 e finché
del Resp. Gen. Finanziario, che dispone la tabella
delle tariffe Ter con le categorie 9 (chioschi),
si conferme il PARERE FAVOREVOLE
alle delibere Ter proposte n° 28 del 7-5-2015.
Acicastello 20-5-2015



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

3[^] Commissione Consiliare Permanente

-----Bilancio-----

Prot. N° 008812

del 20 MAG. 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

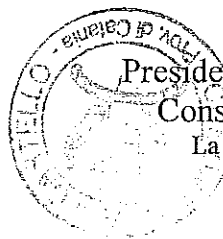
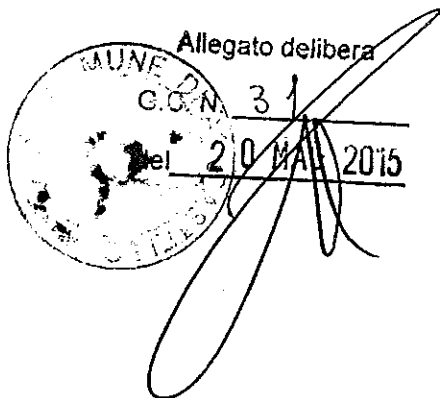
SEDE

OGGETTO: Parere di competenza proposta di delibera per il Consiglio Comunale " Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi(TARI). Approvazione del piano finanziario per il 2015 e tariffe anno2015".

Parere di Competenza

La Commissione esprime a l'unanimità parere **Favorevole** di competenza sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale " Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi(TARI). Approvazione del piano finanziario per il 2015 e tariffe anno2015".

Si allega verbale n. 45 del 20/05/2015



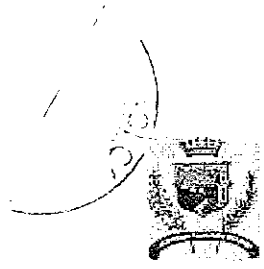
D'Ordine del

Presidente della 3[^] Commissione C.P.

Consigliere Papalia Massimo

La Segretaria di Commissione

Dott.ssa Alessandra Ruvolo



COMUNE DI ACI CASTELLO

Libero Consorzio di Catania

3^A COMMISSIONE C. P.

“Bilancio -Tributi-Economato-Servizio Idrico”

VERBALE n. del 20 /05/2015

convocazione prt.0008311

L'anno **duemilaquindici**, addi **venti** del mese di **Maggio** alle ore **09.00** si è riunita, presso la sede comunale del palazzo Municipale Via Dante,28 di Aci Castello la 3^a Commissione Consiliare Permanente “**Bilancio-Tributi-Economato-Sevizio Idrico**” per trattare il seguente o.d.g.:

Trattazione del seguente punto O.d.g.:

- Parere di competenza proposta di delibera per il Consiglio Comunale “ Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi(TARI). Approvazione del piano finanziario per il 2015 e tariffe anno2015”.

Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i seguenti Consiglieri componenti la commissione :

Papalia Massimo	Presidente	P	
Conti Mario	Vice Presidente	A	
Scuderi Francesco	Commissario	P	
Grasso Santo	Commissario	P	
Bonaccorso Antonio Maria	Commissario	A	

Verbale sommario art.44 comma 3 vigente regolamento del C.C.

Presenti:

Ragioniere Capo dott. Galli Claudio

La seduta sono presiedute dal Presidente Consigliere Papalia Massimo.

Svolge le funzioni di Segretaria della C.C.P. Dott.ssa Ruvolo Alessandra.

La seduta è pubblica

Il Presidente alle ore 09.00 apre la seduta dopo aver constatato il numero legale.

Il Presidente comunica che in data odierna è pervenuta in commissione la Proposta deliberativa per il C.C. “ Aliquota TASI 2015” che verrà inserita in nuovo o.d.g.

Il Ragioniere Capo dott. Galli consegna alla commissione la nota prt. n.tr/121 del 19/05/2013 che viene letta e commentata integralmente.

Il dott. Galli chiede alla commissione di esprimere parere, vista l'urgenza,sulla proposta deliberativa oggetto di trattazione.

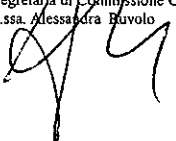
La Commissione vista la richiesta del dott. Galli e visto quanto relazionato dallo Stesso e visto ciò che si è verificato con la lettura integrale della nota prt. n.tr/121 del 19/05/2013, i commissari dal punto di vista finanziario approvano all'unanimità dei presenti la proposta deliberativa per il Consiglio Comunale “ Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi(TARI). Ma, la

Commissione, non si può esimere dallo spronare l'Amministrazione a farsi partecipe verso gli Enti preposti per l'approvazione dell'ARO, infatti l'unico modo per poter abbassare le tariffe è quello di ottimizzare i rifiuti tramite la raccolta differenziata. I Commissari registrano comunque , che la tassa rifiuti è rimasta invariata.

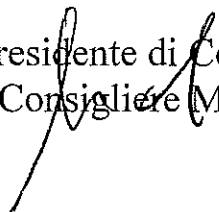
La Commissione esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale " Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi(TARI). Approvazione del piano finanziario per il 2015 e tariffe anno2015".

La seduta chiude alle ore 10.00.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.
La Segretaria di Commissione C.P.
Dott.ssa. Alessandra Buvo



Il Presidente di Commissione C.P.
Consigliere Massimo Papalia



TARIFFE TARI 2015

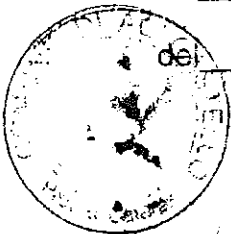
ALLEGATO 2

CATEGORIA	€/mq
1	18,09
1/A	4,52
2	12,93
2/A	3,37
3	15,09
3/B	6,04
4	3,75
5	6,1
6	2,57
7	5,44
7/A	4,03
8	3,75
10	13,58
10/A	3,39

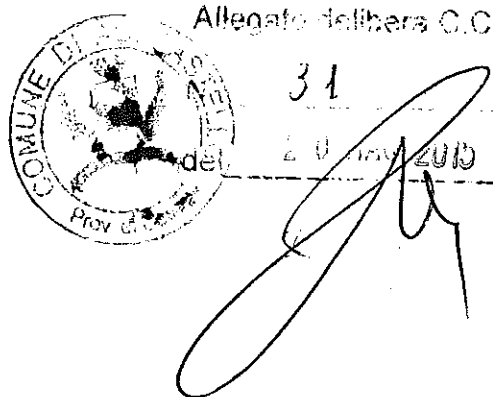
Allegato delibera C.C

N. 31

del 20 MAG 2015



COMUNE DI ACI CASTELLO
PROVINCIA DI CATANIA




TA.RI.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ANNO 2015

Aci Castello, 20/4/2015

IL DIRIGENTE DELL'AREA IV
Dott.ssa Emilia Del Popolo Cristaldi



IL DIRIGENTE DELL'AREA III
Dott. Claudio Galli



INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'imposta unica comunale (IUC), introdotta dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147 è un "contenitore" di tre prelievi differenti:

- l'imposta municipale propria, alla quale continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina,
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

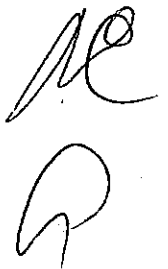
Ai sensi dell'art. 1, comma 652, della L.N. 147/2013, il comune, in alternativa alla determinazione della tariffa mediante applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nel rispetto del principio «chi inquina paga», può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

In tal caso, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Anche per l'anno 2015, il Comune si avvale di tale facoltà per la determinazione della tariffa.

A norma del successivo comma 654, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il comma 655 conferma la previgente disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 e, pertanto, il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

In questo paragrafo vengono descritti gli aspetti principali relativi al servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Aci Castello, con l'obiettivo di delineare un quadro sufficientemente chiaro e comprensibile delle principali componenti di costo del servizio, che saranno debitamente analizzate nell'ultima parte del presente piano, dedicata alla trattazione degli aspetti di natura più squisitamente economico-finanziaria.

Al riguardo, occorre premettere che dal 1° Ottobre 2013 la gestione del servizio affidata al Comune di Aci Castello in conseguenza della cessazione di ogni attività gestionale dell'ATO CT2 – Società Aciambiente s.p.a. -, a norma dell'art. 19 comma 2-bis e comma 12 della L.R. n. 9/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Avvalendosi della facoltà prevista dalla L.R. n. 9/2010 ed in particolare dal comma 2-ter dell'art. 5, introdotto con L.R. n. 3/2013, il Comune di Aci Castello, con deliberazione della G.M. n° 84 del 30.09.2013, ha disposto la costituzione, in forma singola, dell'Ambito di Raccolta Ottimale "ARO – Aci Castello" coincidente con il territorio comunale.

In conformità ai rilevati del competente Assessorato Regionale con deliberazione n° 14 del 14.03.2014 il Piano d'Intervento è stato modificato (rev.2.0).

L'Assessorato Regionale Dipartimento Acque e Rifiuti, con provvedimento n° 977 del 27.06.2014, ha approvato il Piano di Intervento (rev. 2.0) disponendo, tra l'altro, che *per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara, capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara predisposti dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e pubblicati sul sito istituzionale.*

Con deliberazione di G.M. n° 114 del 29.09.2014 il Piano di intervento è stato ulteriormente modificato (rev. 3.0) e ritrasmesso con il capitolato speciale d'appalto e gli schemi di documentazione di gara all'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità.

Il relativo Piano operativo di intervento (rev. 3.0) è ancora in attesa di approvazione da parte dello stesso Assessorato Regionale e, pertanto, le informazioni di seguito fornite si riferiscono all'organizzazione del servizio in atto contrattualmente prevista, passibile quindi di eventuali variazioni sulla base di modifiche e/o integrazioni del servizio.

Nelle more dell'approvazione dell'A.R.O. e dell'appalto dei relativi servizi, il Comune di Aci Castello (CT) garantisce l'effettuazione del servizio in conformità alle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana mediante prosecuzione del previgente appalto, affidato dalla Aciambiente s.p.a. alla Agesp S.p.a., con sede in Castellammare del Golfo (TP), mentre il conferimento dei rifiuti avviene in impianti di terzi in conformità a quanto stabilito dalla SRR di appartenenza.

Tutti gli impianti, le attrezzature e i mezzi impiegati nella gestione operativa del servizio sono di proprietà di soggetti terzi, ad eccezione di un'autobotte di proprietà del Comune e di n°544 contenitori per la raccolta differenziata di carta e cartone acquisiti dal Comune mediante accesso a contributo CONAI e consegnati alle utenze non domestiche presenti nel territorio.

Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi operative non è personale dipendente del Comune ma delle imprese che gestiscono i servizi.

I principali servizi ordinari espletati, con le modalità e le frequenze più avanti specificate, sono i seguenti:

- a. raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati;
- b. raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

- f. lavaggio e disinfezione dei contenitori;
 - h. spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
 - i. scerbatura delle strade ed aree pubbliche;
 - j. lavaggio e disinfezione delle strade ed aree pubbliche;
- Tra gli altri servizi previsti dal contratto, si richiamano i servizi di:

- raccolta e smaltimento carogne animali;
- pulizia caditoie stradali;
- pulizia spiagge e/o solari pubblici;
- disinfestazione e/o derattizzazione del territorio comunale.

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali servizi sopra elencati.

SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito in modalità manuale e/o meccanizzata su tutte le aree ad uso pubblico, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali, rimanendo esclusa la sola attività di giardinaggio.

I servizi di spazzamento manuale sono effettuati tutti i giorni, comprese le domeniche ed i festivi, nei centri storici delle frazioni del Comune e nelle immediate adiacenze, nonché nei tratti di lungomare e precisamente:

_ ACI CASTELLO CENTRO: Piazza Castello, Piazza Majorana, Via Savoia, Via Dante, Via Cannizzaro, Lung.re Colombo, Lung.re Scardamiano, Via Re Martino, Via Marconi.

_ ACITREZZA: Piazza Marina, Piazza Verga, Via Provinciale, Lung.re Ciclopi.

_ FICARAZZI: Piazza Chiesa (Via San Gregorio), Piazza Giovanni XXIII, Via Tripoli (tratto compreso tra incrocio Via Trieste ed incrocio con Via Cavallaro).

_ CANNIZZARO: Via Firenze (tratto compreso tra incrocio con Via Napoli ed incrocio con via Biscari).

Il programma dello spazzamento manuale è pubblicato sul sito internet del Comune.

Viene altresì effettuato un servizio di spazzamento giornaliero con l'impiego di una spazzatrice aspirante o meccanica, i cui programmi mensili vengono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Per il caso di spazzamento meccanizzato è prevista la presenza di almeno un operatore a terra, munito di idonee attrezzature, al fine di consentire un'adeguata pulizia indipendentemente alla presenza di veicoli in sosta o di eventuali altri ostacoli all'esecuzione delle operazioni.

I rifiuti raccolti durante lo spazzamento vengono quindi trasportati presso impianti idonei allo smaltimento.

SCERBATURA STRADE

Contestualmente allo spazzamento, nelle vie principali dei centri urbani e con frequenza minima mensile in tutte le altre strade e piazze pubbliche, viene effettuata l'attività di scerbatura; essa comprende le attività manuali e/o meccanizzate necessarie alla rimozione della vegetazione spontanea presente nelle aree pubbliche sulle superfici pavimentate, lungo i marciapiedi, i muri di recinzione, i prospetti degli edifici, ecc..

I programmi mensili del servizio vengono pubblicati sul sito internet.

LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE

Per quanto concerne il servizio di lavaggio e disinfezione delle strade ed aree pubbliche viene effettuato con l'impiego di idonei automezzi ed attrezzature, utilizzando prodotti regolarmente registrati al Ministero della Salute per tale destinazione.

Il servizio prevede il lavaggio dell'intera sede stradale e dei marciapiedi e si svolge con la seguente stagionalità e frequenza nei luoghi sotto indicati:

A) periodo da ottobre a maggio:

_ Piazza Marina con frequenza giornaliera;



- _ Piazza Castello con frequenza settimanale;
 - _ Piazza Verga – Acitrezza, Piazza Chiesa Madre – Ficarazzi, Piazza Sciuti, - Cannizzaro, con frequenza quindicinale;
 - _ Strade e piazze dei centri urbani con frequenza mensile;
 - B) periodo da giugno a settembre:
 - _ Piazza Marina e Piazza Castello con frequenza giornaliera;
 - _ Piazza Verga – Acitrezza, Piazza Chiesa Madre – Ficarazzi, Piazza Sciuti – Cannizzaro con frequenza settimanale;
 - _ Strade e piazze dei centri urbani con frequenza quindicinale
- Il programma dei servizi mensili è pubblicato sul sito internet.

RACCOLTA INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il servizio, consistente nel ritiro di tutti i rifiuti urbani indifferenziati (R.U.I.) di qualunque natura e provenienza, è stato organizzato su tutto il territorio comunale secondo le seguenti modalità:

- a) Raccolta da cassonetti stradali;
- c) Raccolta da gettacarte, ecc.;
- d) Raccolta porta a porta.

I servizi di raccolta sono effettuati tutti i giorni, incluse le domeniche ed i festivi infrasettimanali, in tutte le frazioni del territorio comunale, comprese eventuali aree demaniali.

Nelle zone non servite dai cassonetti stradali, il servizio di raccolta viene espletato mediante la modalità “porta a porta”. Tale modalità prevede la raccolta dei rifiuti, riposti all’interno di sacchi a perdere ben chiusi depositati entro contenitori chiusi da esporre sul suolo pubblico immediatamente adiacente le abitazioni degli utenti, ferma restando, naturalmente, la prevista facoltà di depositare i rifiuti nei cassonetti stradali dislocati in altre zone del territorio comunale.

Da segnalare che, come sarà meglio specificato nel successivo paragrafo dedicato alla raccolta differenziata, nel Comune di Aci Castello, a partire dall’anno 2011, è stato avviato un progetto di raccolta differenziata “porta a porta”, da effettuarsi in alcune strade del centro del Comune, che riguarda circa 560 utenze, senza costi aggiuntivi per il Comune; per l’attuazione del progetto, alle utenze interessate è stato distribuito un kit composto da n.° 3 contenitori antirandagismo di colore diverso, da utilizzarsi per rifiuti indifferenziati, carta e plastica.

Limitatamente alle strade interessate da tale servizio sperimentale, i rifiuti indifferenziati vengono riposti dagli utenti, sempre all’interno di sacchi a perdere ben chiusi, nel contenitore di colore VERDE, con frequenza di raccolta giornaliera.

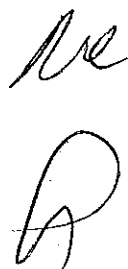
I rifiuti indifferenziati provenienti dai pubblici esercizi situati in zone non servite dai cassonetti e che intendono fruire del sistema di raccolta “porta a porta”, avviene mediante deposito dei sacchi a perdere ben chiusi, da riporre all’interno di idonei contenitori, rispondenti ad apposite caratteristiche tecniche, dei quali gli stessi utenti sono tenuti a munirsi e curarne la pulizia, l’igiene e la manutenzione, inclusa la superficie di spazio pubblico sulla quale vengono collocati.

Del servizio di gestione dei rifiuti indifferenziati, fa parte anche lo svuotamento dei cestini getta rifiuti dislocati nell’intero territorio comunale con relativa sostituzione dei sacchi di plastica posti all’interno degli stessi.

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti durante il servizio sono trasportati presso gli impianti della Sicula Trasporti s.r.l. che provvede al trattamento e allo smaltimento

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il servizio consiste nel ritiro e nel trasporto presso idonei impianti per il trattamento e/o la selezione e/o lo smaltimento e/o il recupero, di tutti i rifiuti urbani di qualunque provenienza,

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

che sono destinati ad attività di recupero in quanto già raggruppati in classi di frazioni merceologiche omogenee nei punti di raccolta, oppure in quanto raggruppabili in classi di frazioni omogenee.

La raccolta differenziata nel Comune di Aci Castello riguarda le seguenti tipologie di rifiuto:

- carta e cartone;
- plastica;
- vetro e lattine;
- pile;
- farmaci;
- contenitori contrassegnati con le lettere "T" e/o "F";
- scarti vegetali;
- ingombranti (mobili, materassi, ecc.);
- RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- prodotti tessili, abiti ed accessori di abbigliamento usati;
- oli e grassi vegetali e animali esausti.

In tutti questi casi, il conferimento da parte dei cittadini privati è gratuito.

In tale contesto, tutti gli imballaggi raccolti vengono avviati ai Consorzi di filiera del CONAI convenzionati con il Comune di Aci Castello

Nel Comune, il servizio di raccolta differenziata viene gestito con le seguenti modalità:

- svuotamento contenitori stradali;
- raccolta "porta a porta".

La raccolta differenziata dei rifiuti viene effettuata dalla Ditta appaltatrice mediante svuotamento dei contenitori stradali, di diverso colore e/o forma forniti a nolo dalla stessa Ditta, con una frequenza minima settimanale. All'interno dei contenitori stradali, gli utenti conferiscono i materiali "differenziati" con frequenza giornaliera, senza alcuna limitazione di orari, con la sola eccezione dei RAEE di piccole dimensioni, da conferirsi sempre giornalmente, ma dalle ore 07.00 alle ore 12.00.

Come già anticipato nel precedente paragrafo, nel Comune di Aci Castello è stato avviato in via sperimentale e successivamente confermato, un progetto di raccolta differenziata "porta a porta" che coinvolge circa 1.200 cittadini. Per l'attuazione del progetto, alle utenze domestiche interessate è stato distribuito un kit composto da n.° 3 contenitori con sistema antirandagismo, di colore VERDE, BLU e GIALLO, da utilizzarsi rispettivamente per i rifiuti indifferenziati per la carta/cartone e per la plastica.

Le utenze domestiche interessate dal progetto, ferma restando la possibilità di conferire negli appositi cassonetti e/o contenitori stradali, espongono i contenitori colorati sul suolo pubblico immediatamente adiacente le proprie abitazioni, nei giorni feriali, con la seguente periodicità:

- contenitore BLU (carta e cartone): 1 volta a settimana;
- contenitore GIALLO (plastica): 1 volta a settimana.

I contenitori dovranno essere ritirati a cura degli stessi utenti, dopo la raccolta e comunque entro le ore 10.30.

Per tutte le utenze non domestiche, è prevista invece la facoltà di conferire in forma differenziata mediante il sistema "porta a porta", i rifiuti costituiti da vetro, plastica, carta e cartone prodotti nell'esercizio delle proprie attività. In tal caso, gli utenti sono tenuti a conferire la plastica in appositi sacchetti, il cartone debitamente ripiegato ed eventualmente legato, mentre i materiali in vetro e carta vengono riposti, all'interno di idonei contenitori, rispondenti ad apposite caratteristiche tecniche, dei quali gli stessi sono tenuti a munirsi, curandone la pulizia, l'igiene e la manutenzione, compresa la porzione di suolo pubblico sulla quale vengono collocati.

Il calendario di conferimento è il seguente:

_ CARTA e CARTONE: 1 volta a settimana;

- _ VETRO e LATTINE: 2 volte a settimana;
- _ SOLO CARTONE: 1 volta a settimana;
- _ PLASTICA: 1 volta a settimana.

Analogamente alle utenze domestiche, i contenitori vengono esposti sul suolo pubblico immediatamente adiacente l'utenza e vengono ritirati, a cura degli stessi utenti, dopo la raccolta e comunque entro le ore 10.30.

Nell'ambito del servizio di raccolta differenziata, vengono inoltre attuate anche le seguenti tipologie di interventi:

_ raccolta e trasporto degli scarti vegetali: si tratta del servizio con frequenza settimanale per la raccolta, presso il domicilio degli utenti, degli scarti vegetali ivi inclusi quelli derivanti dai lavori di giardinaggio effettuati dalle maestranze del Comune.

_ gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.): il servizio consiste nella raccolta, trasporto e smaltimento dei R.U.P., mediante lo svuotamento degli appositi contenitori con frequenza minima mensile; il servizio assicura anche, in ogni tempo, la raccolta delle siringhe abbandonate negli spazi pubblici od aperti al pubblico, curandone la sterilizzazione e lo smaltimento secondo le normative vigenti;

_ raccolta e trasporto degli ingombranti e/o beni durevoli: è effettuato un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, presso le utenze domestiche, con frequenza minima settimanale, anche su richiesta del Comune, per il caso di rifiuti abbandonati su aree pubbliche.

Gli utenti indirizzano le proprie richieste di intervento direttamente al Comune che le inoltra alla Ditta appaltatrice.

In considerazione del lungo tempo trascorso dalla progettazione dell'appalto, si è reso necessario organizzare n° 4 servizi settimanali al posto dell'unico previsto, in considerazione dei diversi CER da raccogliere e trasportare separatamente.

La raccolta dei beni durevoli e degli ingombranti prevede pertanto i seguenti servizi settimanali:

- ingombranti legnosi, ferrosi, misti
- RAEE PERICOLOSI (frigoriferi ecc.)
- RAEE PERICOLOSI (televisori ecc.)
- RAEE NON PERICOLOSI (lavatrici ecc.)

Tutti i rifiuti differenziati vengono conferiti presso gli impianti autorizzati individuati dalla SRR di appartenenza per le operazioni di trattamento e/o selezione e/o stoccaggio per le successive operazioni di recupero e/o smaltimento.

LAVAGGIO CASSONETTI

Il lavaggio è previsto con frequenza quindicinale nel periodo invernale, da ottobre a maggio, e con frequenza settimanale nel periodo estivo, da giugno a settembre con impiego di apposito mezzo lavacassonetti.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Comune di Aci Castello ha redatto nel 2010 progetto definitivo per la realizzazione di un CCR nella frazione di Cannizzaro, che l'allora competente Società Aciambiente s.p.a. ha trasmesso al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti per il finanziamento dell'opera con fondi PO-FESR 2007/2013. Il progetto non è stato ammesso a finanziamento per carenza di documentazione amministrativa.

Il Comune di Aci Castello, la Società Aciambiente s.p.a in liquidazione e la SRR Catania area metropolitana, in riscontro ad apposita richiesta dell'Assessorato Territorio e Ambiente, hanno confermato l'attuale interesse alla realizzazione del CCR ribadendo la richiesta di finanziamento dell'opera la cui realizzazione è prevista in apposito sito individuato nel vigente PRG nella frazione di Cannizzaro.

La realizzazione dell'opera si rivelerà funzionale al potenziamento della raccolta differenziata, traducendosi in fondamentale strumento per l'ottimizzazione del servizio di nettezza urbana, con immediate e positive ricadute sui costi del servizio a vantaggio della cittadinanza.

Di tale investimento si terrà conto nella determinazione dei costi del servizio dei prossimi anni – subordinatamente all'esercizio di realizzazione e di entrata in funzione - in relazione alle quote di ammortamento ed al capitale investito.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'MA' followed by a large, sweeping flourish.

DETERMINAZIONE COSTI

Ribadito che il presente piano prevede di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, nel presente paragrafo, viene analizzato e stimato il costo complessivo del servizio, tenendo conto della volontà della Amministrazione Comunale di prevedere delle agevolazioni tributarie nella misura massima consentita dalla legge (7% dei costi stimati).

Si ricorda in questa sede che la nuova TARI ha natura tributaria e, come tale, non prevede l'applicazione dell'IVA e che, in conseguenza, sui singoli costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'IVA versata dal Comune ai propri fornitori non può essere "recuperata", diventando essa stessa parte integrante del costo del bene e/o del servizio acquistato e dunque considerata ai fini del presente Piano Economico Finanziario.

I costi diretti del servizio sono costituiti da:

- costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani spazzamento lavaggi ecc.;
- costi di stoccaggio, selezione, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

I costi indiretti comprendono:

- i costi di gestione della SRR
- il costo del personale tecnico-amministrativo dipendente effettivamente impiegato;
- gli ulteriori costi sostenuti per le attività di riscossione e accertamento del tributo.

Il presente Piano finanziario, redatto sulla base dei dati economici derivanti dagli affidamenti esistenti e dei dati registrati nell'anno 2014, prevede i seguenti valori:

Descrizione	Previsioni 2015
Raccolta, trasp. Ecc	2.787.000,00
conferimenti	1.278.000,00
Costi gestione srr + aciambiente	50.000,00
costi personale area 4	66.500,00
costo personale area 3	212.000,00
carc	89.000,00
CONAI	6.000,00
MIUR	8.000,00
<i>sommano</i>	<i>4.468.500,00</i>
Finanziam.to agevolaz. (7% costo tot)	312.795,00
<i>sommano</i>	<i>4.781.295,00</i>
5% Provincia	239.064,75
TOTALE COMPLESSIVO	5.020.359,75



CONCLUSIONI

Riepilogando, il costo complessivo del servizio che nel 2015 dovrà essere coperto dal nuovo tributo TARI è di euro 4.781.295,00.

Il dettato normativo che impone il principio di obbligatoria ed integrale copertura di tutti i costi afferenti il servizio, comporterà anche per l'anno 2015 l'adeguamento del gettito per la copertura del 100% dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L.N. n°147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo, per un totale di €. 239.064,75.

Pertanto, per l'anno 2015 l'elenco di carico dei contribuenti non potrà essere inferiore a €. 5.020.359,75

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.